

zienda industriale e Azienda patrimoniale.

Chiarite così le influenze che ha lo svolgimento dell'Azienda industriale sul conto profitti e perdite e sulla situazione patrimoniale, è evidente che non si possa addivenire alla compilazione di un conto profitti e perdite fin tanto che non sia compilato il bilancio tecnico.

La contabilità dell'Azienda con i dati a sua disposizione prepara i conti di entrate e di uscite e provvede, così come abbiamo indicato in questa relazione, alla determinazione della situazione patrimoniale alla chiusura dell'esercizio.

Ma il conto profitti e perdite non può essere chiuso e tanto meno analizzato fintanto che non siano noti gli svolgimenti dei fatti demografici che interessano l'Azienda industriale e fintanto che non ne siano state fatte le corrispondenti valutazioni patrimoniali.

La necessità del primo ordinamento dell'Istituto, l'opportunità di fondere i libri tecnici di tutte le Aziende private che hanno ceduto il loro portafoglio all'Istituto, la necessità di unificare le basi di valutazione dei fatti concernenti l'Azienda industriale, le difficoltà per la ricostruzione dello stato del portafoglio di contratti ceduti all'inizio dell'esercizio e le complessità delle operazioni concernenti l'amministrazione del portafoglio per il passaggio delle Imprese private all'Istituto Nazionale, hanno messo la nostra Azienda in condizione di non potere avere un bilancio tecnico sino ai primi giorni dell'anno venturo.

E perciò la nostra situazione patrimoniale al 31 Dicembre 191 deve chiudersi con un'impostazione contabile nella parte passiva "attività a copertura delle riserve matematiche" della quale non possiamo ora individuare il rapporto con il risultato del bilancio tecnico.